Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 ottobre 2026, n. 54
D.M. 4 agosto 2011, n. 156, art. 11. Nomina in sostituzione di componente cessato del consiglio della Camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, in rappresentanza del settore ''Servizi alle imprese''. Modifica parziale del D.P.G.R. 19 maggio 2025, n. 39.

REGIONE PIEMONTE

ATTO 54/2026/XII **DEL 22/10/2026**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: D.M. 4 agosto 2011, n. 156, art. 11. Nomina in sostituzione di componente cessato del consiglio della Camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, in rappresentanza del settore “Servizi alle imprese”. Modifica parziale del D.P.G.R. 19 maggio 2025, n. 39.

Premesso che:
- l'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, recante "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura", disciplina la costituzione del consiglio camerale;
- l’articolo 10, comma 7, della citata legge n. 580/1993 stabilisce che il Consiglio dura in carica cinque anni decorrenti dalla data dell'insediamento;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 4 agosto 2011, n. 156, recante "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all’elezione dei membri della giunta delle Camere di commercio in attuazione dell’articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010 n. 23”, all’articolo 11, comma 1 disciplina la sostituzione dei consiglieri;
- l’articolo 3 del Decreto interministeriale del 13 marzo 2023 prevede che le singole Camere di commercio definiscano con deliberazione del Consiglio la spesa complessiva per gli emolumenti dei propri organi di amministrazione, tra cui il Presidente, il vice Presidente vicario ed i Consiglieri del Consiglio camerale, e provvedano alla copertura finanziaria della relativa spesa a carico dei propri bilanci;
- con deliberazione del 6 luglio 2024, n. 11 il Consiglio camerale di Torino ha proceduto alla ripartizione dei seggi tra i settori economici ed ha determinato il numero dei consiglieri spettanti a ciascun settore, ai fini del rinnovo del Consiglio per il mandato 2025-2030;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 27 marzo 2025, n. 32 sono state individuate le Associazioni ed Organizzazioni competenti a designare i componenti il consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura (denominata brevemente C.C.I.A.A.) di Torino in rappresentanza dei rispettivi settori, ai sensi dell’art. 9 del D.M. n. 156/2011;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 19 maggio 2025, n. 39, in attuazione dell’art. 10 del D.M. n. 156/2011 e nel rispetto del citato D.P.G.R. n. 32/2025, sono stati nominati i componenti del consiglio della C.C.I.A.A. di Torino che, insediatosi il 4 giugno 2025, durerà in carica fino al 3 giugno 2030.
Preso atto che con nota protocollo n. 205070 del 2 settembre 2026, trasmessa al Presidente della

Giunta regionale e acquisita agli atti del Settore regionale “Artigianato” della Direzione “Competitività del sistema regionale” al protocollo n. 12335/A19000 il 3 settembre 2026, la C.C.I.A.A. di Torino ha comunicato la necessità di provvedere, ex articolo 11, comma 2 del citato D.M. 156/2011, alla sostituzione del componente del consiglio sig. Gioacchino Silvano Mattiolo, già nominato con D.P.G.R. n. 39/2025 in rappresentanza del settore “Servizi alle imprese”, su designazione dell’apparentamento tra Confesercenti di Torino e Provincia; Confindustria Canavese; Ascom Confcommercio Imprese per l’Italia della provincia di Torino; API – Associazione Piccole e Medie Imprese di Torino e Provincia; Unione Industriali Torino; CNA Torino – Confederazione Nazionale dell’Artigianato e della Piccola e Media Impresa; Associazione Compagnia delle Opere del Piemonte.
Richiamati:
- l’art. 11 del D.M. n. 156/2011, che dispone che il Presidente della Giunta regionale procede alla sostituzione del componente cessato nel termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Camera di commercio di competenza;
- gli articoli 10 e 11 del D.M. n. 156/2011, che prevedono che la nomina del sostituto sia effettuata sulla base dell’indicazione dell’organizzazione imprenditoriale o sindacale o dell’associazione dei consumatori o loro apparentamento che aveva designato il componente da sostituire.
Dato atto che, con nota protocollo n. 12365/A19000 del 3 settembre 2026, il citato Settore regionale “Artigianato” ha richiesto all’apparentamento sopra indicato di comunicare il nominativo del soggetto designato, unitamente alla documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti dal D.M. n. 156/2011.
Preso atto che l’apparentamento tra Confesercenti di Torino e Provincia; Confindustria Canavese; Ascom Confcommercio Imprese per l’Italia della provincia di Torino; API – Associazione Piccole e Medie Imprese di Torino e Provincia; Unione Industriali Torino; CNA Torino – Confederazione Nazionale dell’Artigianato e della Piccola e Media Impresa; Associazione Compagnia delle Opere del Piemonte, con nota del 16 settembre 2026, acquisita agli atti del citato Settore in pari data al protocollo n. 13198/A19000, ha trasmesso, entro i termini di cui all'art. 11 del D.M. n. 156/2011, la designazione del sig. Marco Tomaso Cossa, in sostituzione del sig. Gioacchino Silvano Mattiolo per il settore “Servizi alle imprese”, allegando la dichiarazione del possesso dei requisiti personali di cui all’art. 13 della legge n. 580/1993 (Requisiti per la nomina e cause ostative) ed all’art. 10 del D.M. n. 156/2011 (Nomina dei componenti del consiglio), nonché quella sull’assenza di situazioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, rese dal soggetto designato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.
Dato atto che il citato Settore regionale “Artigianato” ha effettuato l’istruttoria sulla documentazione pervenuta e sulla sussistenza dei requisiti relativi alla predetta designazione; sono state, in particolare, effettuate le verifiche sull'insussistenza di cause ostative alla nomina di cui all’art. 13 della legge n. 580/1993, sull’assenza di situazioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, riscontrata la disponibilità alla nomina e allo svolgimento del rispettivo incarico, acquisiti il certificato dei carichi pendenti il 23 settembre 2026 al prot. n. 13653/A19000 ed il casellario giudiziale in data 28 settembre 2026 al prot. n. 13890/A19000, nonché verificato che il soggetto designato non è stato in passato nominato nel Consiglio camerale di Torino.
Dato atto, infine, dell'esito positivo dell'istruttoria di cui sopra, ai sensi dell’articolo 13 della legge n. 580/1993, come da documentazione agli atti del citato Settore.
Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle Camere di commercio sono a carico dei bilanci camerali in conformità al Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 13 marzo 2023.
Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del

25/01/2024.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visti:
- la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i.;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 4 agosto 2011, n. 156;
- il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219;
- il Decreto del Ministero dello sviluppo economico 11 dicembre 2019;
- il Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 13 marzo 2023.

decreta

- di nominare, ai sensi dell'articolo 11 del D.M. n. 156/2011, il sig. Marco Tomaso Cossa quale componente del consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, fino al 3 giugno 2030, in rappresentanza del settore "Servizi alle imprese", in sostituzione del componente cessato sig. Gioacchino Silvano Mattiolo, a parziale modifica del D.P.G.R. 19 maggio 2025, n. 39;

- che il presente provvedimento non comporta effetti diretti nè effetti prospettici sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Il presente decreto sarà notificato ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.M. n. 156/2011, nei successivi dieci giorni, all'interessato, alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni che hanno partecipato al procedimento, alla Camera di commercio e al Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Ministero dello sviluppo economico).

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 della l.r. n. 22/2010.

Il Presidente,
Fi.to digitalmente da On. Alberto Cirio